

L'educazione finanziaria a scuola rende gli studenti dei «Fuoriclasse»

Borse di studio e un campus formativo per 61 ragazzi del triennio delle superiori. Il ministro Bianchi: servono competenze trasversali per un mondo complesso

CINZIA ARENA

Studenti modello non solo in classe ma anche nelle vita reale. Sono "I Fuoriclasse della scuola": studenti dell'ultimo triennio delle superiori che primeggiano in varie materie, dall'economia al design, dall'astronomia al latino e sono stati premiati con una borsa di studio e la partecipazione ad un campus formativo. Nel 2021, per la quinta edizione, sono stati 61 i ragazzi premiati con borse di studio di importo complessivo di 122mila euro, che si aggiungono ai 294 vincitori delle scorse edizioni con uno stanziamento complessivo di 578mila euro. Il 21 dicembre hanno ricevuto l'attestato di merito a Roma, presso la sede di Confindustria alla presen-

za del ministro Patrizio Bianchi, di Giovanni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria e di **Stefano Lucchini**, presidente della Fondazione per l'Educazione finanziaria (FEduF). FEduF lavora da tempo per catalizzare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sull'importanza di introdurre i concetti base dell'economia già a scuola, visto che i ragazzi italiani sono tra i meno "ferrati" in questa disciplina come testimoniano i dati Ocse-Pisa. In sinergia con le istituzioni pubbliche ha predisposto una sorta di "piano Marshall" per la ricostruzione di una cultura economico finanziaria, che a tutti gli effetti contribuisce alla definizione dei concetti di legalità e di democrazia, rappresentando non solo uno strumento di tutela e valorizzazione del patrimonio economico individuale e sociale, ma anche un diritto di cittadinanza richiamato dalla stessa Costituzione. Alla stregua di quello alla Salute o alla Cultura. Il progetto dei Fuoriclasse è nato nell'ambito del Protocollo di intesa tra la FEduF e il ministero dell'Istruzione, ed è realizzato grazie al sostegno del **Museo del Ri-**

sparmio, dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e di Confindustria. Punta a valorizzare i giovani talenti attraverso il contributo di donazioni da parte di fondazioni, associazioni, società, imprese e singoli cittadini. I destinatari sono gli studenti che partecipano alle competizioni individuali a livello nazionale comprese nel programma per la valorizzazione delle eccellenze: Olimpiadi di Astronomia, Chimica, Filosofia, Fisica, Informatica, Italiano, Lingue e civiltà classiche, Matematica, Scienze naturali, Statistica, i concorsi EconoMia e New Design e la Gara nazionale per gli alunni degli istituti professionali e per gli alunni degli istituti tecnici.

«L'educazione finanziaria è un fil rouge che percorre ambiti differenti che possono e devono essere direttamente collegati tra loro» ha detto **Stefano Lucchini**. «I giovani che frequentano i nostri istituti si troveranno a essere protagonisti di una società molto diversa da quella di oggi, dovranno affrontare sfide inedite in un mondo in continua evoluzione – ha sottolineato il ministro Bianchi –. Dobbiamo fornire loro competenze e

conoscenze trasversali e adeguate ai tempi, educarli all'apprendimento permanente e continuo». «Le imprese, in partnership tra loro e con le istituzioni, aiutano concretamente i più giovani a formarsi e orientarsi verso il futuro» ha sottolineato Brugnoli.

Oltre alla borsa di studio del valore di 1500 gli studenti selezionati sono stati coinvolti nel "Campus dei Fuoriclasse" un momento di formazione che si è svolto il 9 e il 10 dicembre, al **Museo del Risparmio** di Torino e alla Liuc di Castellanza. I 61 ragazzi vincitori di quest'edizione hanno incontrato accademici e imprenditori per acquisire quelle competenze trasversali sempre più indispensabili per il mondo del lavoro. La sfida professionale maggiore per i giovani consiste nell'imparare a bilanciare l'*high touch* (le competenze delle persone) con l'*high tech* (la tecnologia) due grandezze che viaggiano a velocità differenti: mentre la tecnologia ha un'accelerazione esponenziale, il cambiamento sociale non può sostenere la stessa andatura, andando così a creare una distanza crescente fra l'evoluzione tecnologica e quella culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131



MARCO CAPATANO

Passione per i numeri e il basket

«**T**rovare modelli per descrivere la realtà, per capirla e prevedere cosa succederà: non è affascinante?». Marco Capatano, 18 anni, faceva i conti con suo padre nelle sfide a Monopoli da bambino, e senza calcolatrice. Cresciuto a pane e numeri, è un veterano delle competizioni olimpioniche di Matematica sin dalle scuole medie: ha collezionato due medaglie di bronzo, una d'argento



e menzioni speciali. Ma l'oro è arrivato in Fisica in una competizione tra 60 studenti di tutta Italia.

«Non è uno stress, c'è una preparazione dietro e questo è il senso di queste gare. E poi risolvere tutti i problemi ti realizza» racconta Marco che oggi studia alla Normale di Pisa. I suoi compagni di liceo, lo scientifico Elio Vittorini di Napoli, lo chiamano "genio" per la sua passione per i numeri. Ma per lui la matematica non è difficile: è solo una questione di passione e allenamento, come quando gioca a basket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALESSANDRA CAGGESE

Matematica e fisica oltre i segreti

Alessandra Caggese del liceo scientifico Enrico Fermi di Bari è una delle più giovani fuoriclasse dell'edizione 2021. Classe 2003, frequenta il quarto anno ed ha sempre avuto una grande passione per la matematica. Ha partecipato a due Olimpiadi di Astronomia, l'anno scorso è stata selezionata per le gara internazionale che si è svolta da remoto ed è arrivata terza. «Praticamente è un'au-



todidatta - racconta la mamma Annalisa -, l'astronomia le ha permesso di applicare le conoscenze di matema-

tica e fisica a qualcosa di concreto. Lo stage di due giorni che Annalisa ha fatto al museo del risparmio a Torino, in quanto vincitrice del premio, è stata un'esperienza bellissima che le ha permesso di conoscere tanti ragazzi come lei con le sue stesse passioni. Molti studiano già all'università perché sono più grandi». Alessandra è ancora indecisa su quale facoltà scegliere tra ingegneria e fisica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINEVRA PACETTI

Osservatorio astronomico senza barriere

Ginevra Pacetti del liceo artistico di Firenze è stata premiata al concorso nazionale New Design 2021 promosso dal Miur per la valorizzazione delle eccellenze dedicato al tema "Design per i beni culturali". Era incentrato sulla valorizzazione e tutela dei diversi tipi di beni culturali, dai beni storici, artistici, naturalistici al patrimonio scientifico e tecnologico, con attenzione all'interazione atti-



va del fruitore e all'inclusione e il 28 ottobre. Tra i numerosi progetti pervenuti dai Licei Artistici di tutta Italia, il Comitato Nazionale ne ha selezionato

91 per partecipare alla mostra nella sede dell'Arsenale della Biennale di Architettura a Venezia. Tra questi il progetto "Stelle per tutti", un osservatorio astronomico inclusivo a cui Ginevra ha lavorato con Valentina Degl'innocenti e Luca Fantuzzi, realizzando elaborati grafici tradizionali e digitali e modelli architettonici in scala, integrando modellistica tradizionale e virtuale con stampa 3D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA